

COMUNE DI BERZO INFERIORE

Provincia di Brescia

COPIA

DELIBERAZIONE N. 37

del 29 dicembre 2019

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria - Prima convocazione - Seduta pubblica

OGGETTO: **Determinazione aliquote IMU anno 2020.**

L'anno duemiladiciannove, addì **ventinove** del mese di **dicembre** alle ore **20.30** nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

	Presente	Assente
RUGGERO BONTEMPI	X	
MAURO GUIDO BASIOLI	X	
FEDERICO AVANZINI	X	
PRIMO MENOLFI	X	
PAMELA CAPPELLAZZI	X	
MIRKO COMININI	X	
MAURO ABRAMO SCALVINONI	X	
DELIA MORANDINI	X	
WALTER BORTOLINO BIANCHI	X	
MONICA SCAGGIANTE		X
FABIO TOFFA		X
Totali	9	2

Sono altresì presenti i Consiglieri aggiunti sigg.ri, Landrini William e Cominini Domenico, che partecipano alla seduta di Consiglio senza diritto di voto, mentre risultano assenti i sigg.ri Bonetti Simone e Feriti Gabriele.

Assiste all'adunanza il Segretario comunale **Dott. PAOLO SCELLI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **RUGGERO BONTEMPI**, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al N. 4 dell'ordine del giorno.

OGGETTO: Determinazione aliquote IMU anno 2020.

Il Sindaco illustra l'argomento esponendo la proposta dell'Amministrazione di mantenere, per l'anno 2020, invariate le aliquote IMU.

Le aliquote attualmente in vigore sono le seguenti:

- aliquota prima casa categorie A1, A8 e A9: 4 per mille con una detrazione pari ed Euro 200,00;
- aliquota seconde case ed aree fabbricabili: 8,6 per mille.

Il Sindaco informa i Consiglieri che la prossima Legge di Bilancio prevede quali novità l'accorpamento delle aliquote IMU e TASI; nel Comune di Berzo Inferiore, considerato che attualmente la TASI è pari all'1 per mille e l'IMU è pari al 8,6 per mille, l'aliquota unica diventerà pari al 9,6 per mille.

Nei prossimi giorni verrà pubblicata la nuova Legge di Bilancio 2020 e di conseguenza si provvederà nei prossimi mesi all'adeguamento delle aliquote. La proposta, tuttavia, è quella di mantenere invariate le aliquote.

Interviene il Consigliere di minoranza Bianchi Walter Bortolino sostenendo che, in materia di IMU, l'aliquota massima è pari al 10,6 per mille. Il Consigliere sostiene, inoltre, di aver fatto un'indagine in diversi Comuni in merito alla pressione fiscale registrando che vi sono Comuni che hanno un punto in meno, sulle prime case, invece, vi è l'aliquota del 4 per mille. Il Consigliere chiede a quanto ammonta il punto in meno di aliquota.

Interviene il Sindaco sostenendo che si parla di una cifra che si aggira intorno all'importo di Euro 100.000,00 e che vi sono Comuni che hanno l'aliquota più bassa come pure vi sono Comuni, come Esine, che hanno l'aliquota pari al 10,6 per mille; quindi, la situazione è varia.

Il Sindaco segnala, inoltre, che i Comuni confinanti con il Trentino, grazie ai fondi erogati dallo Stato, possono mantenere una pressione fiscale relativamente bassa.

Il Sindaco ricorda che il gettito base dell'IMU pagata dalle realtà produttive, dai capannoni, dalle industrie, pari al 7,6 per mille è destinato allo Stato; solo la parte residuale pari al 1 per mille viene incamerata dal Comune. Da non dimenticare, altresì, che in base alle disposizioni in materia di IMU, parte del tributo versato dai cittadini viene trattenuto direttamente dallo Stato per alimentare il cosiddetto fondo di solidarietà.

Aggiunge il Sindaco che, rispetto a 6 anni fa, l'ammontare delle entrate comunali ha visto un ridimensionamento del gettito che, all'incirca, si aggira intorno ai 500.000 Euro in meno.

In questo quadro, la nota positiva è che il Comune, nel corso di questi anni, è riuscito a ridurre progressivamente la quota di indebitamento per l'Ente in quanto negli ultimi 6 anni si è registrata una riduzione della quota di capitale dei mutui pari a circa Euro 120.000.

Il Sindaco conclude proponendo la conferma delle aliquote IMU per l'anno 2020 nella misura del 8,6 per mille riguardo all'IMU e del 1 per mille riguardo alla TASI, in attesa di conoscere le novità che verranno introdotte dalla Legge di Bilancio 2020 di prossima pubblicazione.

Dopo di che

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco e l'intervento del Consigliere capogruppo di minoranza Bianchi Walter Bortolino;

Richiamato l'art. 1 comma 169 della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) che stabilisce che gli Enti Locali devono deliberare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata dalle norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione e, in caso di mancata adozione delle delibere, si intendono prorogate le aliquote dell'anno precedente;

Visti:

1. l'art. 8 del D. Lgs. 14/03/2011 n. 23 che prevede l'istituzione dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) a decorrere dall'anno 2014 che sostituisce, per la componente immobiliare, l'Imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.);
2. l'art. 1 comma 639 della legge n. 147 del 27 Dicembre 2013 (Legge di stabilità per l'anno 2014) con la quale è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), con decorrenza dal 1° Gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi: uno riferito al possesso e commisurato alla natura e al valore dell'immobile, e l'altro all'erogazione e alla fruizione dei servizi comunali;
3. l'art. 1, comma 703 della L. 147/2013 in cui si precisa che l'istituzione della I.U.C. lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'I.M.U.;

Richiamata la propria deliberazione n. 8 del 31/03/2019 con la quale sono state determinate le aliquote e la detrazione IMU per l'anno 2019;

Visto l'art. 1 comma 380 della Legge n. 228/2012 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare la seguente disposizione normativa:

- Lettera f): "è riservato allo Stato il gettito dell'Imposta Municipale Propria di cui all'articolo 13 del citato Decreto Legge n. 201 del 2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76% prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13";

Rilevato che è istituito nel contempo il Fondo di Solidarietà Comunale che è alimentato con una quota dell'Imposta Municipale Propria, di spettanza dei Comuni;

Vista la Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità per l'anno 2014), come modificata dall'art. 1 comma 1 lett. a) del D. L. n. 16/2014, convertito dalla Legge n. 68/2014 (che ha aggiunto un periodo all'art. 1 comma 677 della medesima Legge n. 147/2013) ed in particolare:

- comma 640: l'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare i limiti prefissati per la sola IMU, come stabilito dal comma 677;
- comma 677: il Comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'I.M.U., per ciascuna tipologia di immobile, non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'I.M.U. al 31 Dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile.
- comma 703: l'istituzione della I.U.C. lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'I.M.U.;

Ritenuto di confermare le aliquote IMU per l'anno 2020 nella misura pari:

- al 4 per mille per le abitazioni principali classificate in categoria A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna categoria, con una detrazione pari ad Euro 200,00, fino a concorrenza dell'ammontare dell'imposta dovuta;
- al 8,6 per mille per gli immobili diversi dalle abitazioni principali e per le aree fabbricabili.

Visto il Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i.;

Visti i pareri favorevoli espressi dal Responsabile del Servizio in merito alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, e dal Responsabile del Servizio Finanziario in merito alla regolarità contabile della proposta in oggetto, ai sensi degli art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e del Regolamento del sistema dei controlli interni approvato con deliberazione di C.C. n. 2 del 25/02/2013;

Con voti favorevoli 9, astenuti e contrari nessuno, espressi nelle forme di legge da n. 9 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

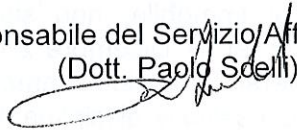
1. **di confermare** le aliquote IMU per l'anno 2020, nella seguente misura:
 - 4 per mille per le abitazioni principali classificate nelle categorie A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna categoria, con una detrazione pari ad Euro 200,00 fino a concorrenza dell'ammontare dell'imposta dovuta;
 - 8,6 per mille per gli immobili diversi dalle abitazioni principali e per le aree fabbricabili;
2. **di dare atto** che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1° Gennaio 2020;
3. **di dare altresì atto** che tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo sono contenuti nel Regolamento I.M.U. approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 27/03/2018;

4. **di delegare** il Responsabile dell'Ufficio Tributi a trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;
5. **di dare atto** che, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente, l'efficacia della presente deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico e gli effetti della deliberazione stessa retroagiscono al 1° Gennaio dell'anno di pubblicazione nel sito informatico;
6. **di dare atto** dei pareri favorevoli espressi dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49, comma 1 e art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;
7. **di dichiarare**, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 e s.m.i. il presente provvedimento immediatamente eseguibile, con voti favorevoli 9, contrari e astenuti nessuno, espressi nelle forme di legge da n. 9 Consiglieri presenti e votanti.

Parere ex art. 49 D. Lgs. n. 267 del 18.08.00

Il sottoscritto, Responsabile del Servizio, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis, 1° comma, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i. e del Regolamento del sistema dei controlli interni approvato con deliberazione di C.C. n. 2 del 25/02/2013, esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta di deliberazione, nonché in ordine alla regolarità contabile.

Il Responsabile del Servizio Affari Generali
(Dott. Paolo Scelli)



Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
f.to Arch. Ruggero Bontempi

Il Segretario Comunale
f.to Dott. Paolo Scelli

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 124.1 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.), è stata affissa in copia all'Albo pretorio in data odierna e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi

Berzo Inferiore, li 6 MAR. 2020

Il Segretario Comunale
f.to Dott. Paolo Scelli

-
-
- Atto dichiarato immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000)
- Atto divenuto esecutivo, ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, dopo il 10' giorno dalla pubblicazione, senza aver riportato denunce di vizi di legittimità.

Berzo Inferiore, li 6 MAR. 2020

Il Segretario Comunale
f.to Dott. Paolo Scelli

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Il Segretario Comunale
Dott. Paolo Scelli

Berzo Inferiore, li 6 MAR. 2020

